



CERT. N. 50 100 14484-Rev 004



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Via Denaro, 24 - 89011 Bagnara Calabre (RC) – Tel. 0966/439104 - Fax 0966/439103
 sito web: www.iisfermibagnara.edu.it - e-mail: rcis01700a@istruzione.it
 pec: rcis01700a@pec.istruzione.it

Prot.n. 6527

Bagnara Calabre, 08/09/2026

Al Collegio Docenti
 Al Consiglio di Istituto
 Al D.S.G.A.

All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) a.s.2026-2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D. Lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTA** la Legge 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- **VISTO** il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- **VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1 c. 14 della L. 107/2015;
- **VISTO** il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- **VISTA** la L. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- **VISTA** la L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- **VISTA** la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;
- **Vista** la Legge 107/2015 art.1, c.14;
- **VISTO** il CCNL Area Istruzione e Ricerca 2016/2018 e CCNL comparto scuola 2006/2009 per le parti ancora in vigore;
- **VISTO** il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021 del 18 gennaio 2024;
- **Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028 ;
- **Visto** il Piano di Formazione dei Docenti e degli ATA per il triennio 2025-2028;
- **Visto** il Rapporto di Autovalutazione per l'a.s.2025/26;
- **Visti** i dati risultati delle prove INVALSI ;
- **Visto** il DM 328/2022, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

- **CONSIDERATE** le Linee guida per l'orientamento che rammentano come esso sia *“un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”* e costituisca *“una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce”*;

- **TENUTO CONTO** delle importanti risorse messe a disposizione della scuola nell'ambito della Missione 1.4 -Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza a sostegno del compito orientativo della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle significative risorse messe a disposizione nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei per il PCTO Estero, per il Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, per i Programmi Operativi Complementari “Per la Scuola” 2014-2020;

- **TENUTO CONTO** dell'accREDITO ottenuto dalla scuola per il Programma ERASMUS plus 2021-2027 che riconosce annualmente un importante budget a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento degli studenti e il confronto orientativo dei Docenti e del Personale della scuola;

- **TENUTO CONTO** dell'attivazione del percorso serale per gli adulti

- **CONSIDERATE** le **Linee guida MIM 2025 per l'Intelligenza Artificiale nella scuola** che forniscono alle istituzioni scolastiche le indicazioni operative per la predisposizione del *Piano d'Istituto per l'Intelligenza*

Artificiale nella scuola che forniscono alle istituzioni scolastiche le indicazioni operative per la predisposizione del *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA)*, quale strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'integrazione dell'IA nei processi educativi, organizzativi e amministrativi;

- **CONSIDERATO** che la **Legge 132/2025** ha definito i principi generali per la regolamentazione e la promozione dell'uso dell'Intelligenza Artificiale nei diversi settori della società, compreso quello dell'istruzione;

- **CONSIDERATO** il **Regolamento (UE) sull'Intelligenza Artificiale (AI Act)**, approvato nel 2024, che stabilisce un quadro normativo europeo per l'uso sicuro, trasparente e affidabile dei sistemi di IA;

- **CONSIDERATO** il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, il Piano Scuola 4.0 e il Piano Nazionale di Formazione del personale che rappresentano i riferimenti strutturali all'interno dei quali il PIA deve essere coerentemente inserito;

- **CONSIDERATO** che le istituzioni scolastiche, in quanto pubbliche amministrazioni, sono tenute a garantire un uso etico, sicuro e trasparente dei sistemi di IA, nel rispetto del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**, del **D.Lgs. 196/2003**, del **Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005)** e delle **Linee guida AgID** in materia di sicurezza, interoperabilità e protezione dei dati;

- **CONSIDERATO** che l'introduzione dell'IA nella scuola costituisce parte integrante del processo di **trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione**, da realizzarsi secondo criteri di responsabilità, gradualità e inclusione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

➤ è necessario definire, a livello di istituto, una **strategia di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale** che assicuri coerenza pedagogica, protezione dei dati, sicurezza e parità di accesso;

➤ occorre delineare i **ruoli, le responsabilità e i compiti** dei soggetti coinvolti;

➤ il MIM, attraverso le Linee guida 2025, ha previsto che ciascuna scuola predisponga un **Piano d'Istituto per l'IA** articolato in aree tematiche, indicatori di attuazione e azioni di monitoraggio;

- il Piano deve integrarsi con altri strumenti di programmazione, come il **Piano di formazione del personale**, il **Regolamento per l'uso degli strumenti digitali** e il **Regolamento per l'uso per l'IA entro il mese di ottobre 2026**;

CONSIDERATE le risorse economiche, professionali e culturali dell'istituto;

EMANA

il seguente Atto di indirizzo per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione, ai fini della stesura del Piano dell'Offerta Formativa 2026-2027:

La scuola è impegnata in una concreta interazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per la Formazione Scuola lavoro (ex PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito e oltre.

L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricula riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

La Mission è quella di fornire a tutti gli alunni una formazione indispensabile per continuare con profitto il proprio percorso formativo, ponendo particolare attenzione alla cura dei curricula disciplinari, al potenziamento di un metodo di studio, allo sviluppo di tutte le potenzialità dell'allievo ed alla maturazione di piena e consapevole autonomia, attraverso i seguenti processi:

- Migliorare la qualità dei processi formativi;
 - contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo.
 - Acquisire competenze digitali da parte di docenti e alunni secondo il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, denominato "DigCompEdu",
- potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Il presente Atto di indirizzo inoltre ha la finalità di:

orientare la redazione del *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA)* in conformità

1. alle Linee guida MIM 2025;
2. assicurare l'integrazione strategica delle tecnologie di IA nei processi educativi, formativi e amministrativi dell'Istituto;
3. promuovere l'uso consapevole, etico e sicuro dell'IA, in coerenza con i principi di legalità, trasparenza, inclusione e tutela dei dati personali;

La Vision rientra in un sistema di valori verso cui mira la formazione educativa, non solo scolastica e professionale, ma anche e soprattutto civile e morale dello studente, chiamato alla partecipazione sociale e al suo dovere di cittadino responsabile e consapevole. In questo ambito rientra il sistema dei valori della comunità sociale che la scuola ha fatto propri e che concerne l'identità, l'accettazione e il rispetto dell'altro, l'integrazione del diverso, i diritti individuali e collettivi, il riconoscimento, la condivisione e il rispetto delle più elementari regole di convivenza civile, la sensibilità e la considerazione dei sentimenti e degli affetti. L'educazione, la crescita dei giovani e, insieme, il miglioramento dell'organizzazione didattico-pedagogica dell'Istituto in quanto comunità educante, sono gli obiettivi programmatici che occorre perseguire.

Pianificazione dell'Offerta Formativa

A.Finalizzare le scelte educative e il curriculum scolastico alla **centralità dello studente**, con attenzione alla personalizzazione delle esperienze di apprendimento. Tale finalizzazione intende **sostenere la motivazione**, consentire il recupero di lacune e difficoltà, **promuovere il rafforzamento dei talenti**

personali, anche al fine di consentire a ciascuno, al termine del percorso liceale, tecnico o professionale, una **consapevole definizione di un portfolio** di competenze maturate, disciplinari e trasversali per la vita.

Per raggiungere tali obiettivi è indispensabile:

Creare un clima sereno e proficuo di apprendimento, attento al benessere psicofisico di alunni, docenti e personale ATA;

- Garantire l'equità sociale nella fruizione del servizio scolastico, offrendo a tutti gli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- Valorizzare le diversità;
- Sostenere lo studente nella realizzazione del proprio personale e autonomo progetto di vita;
- Promuovere la cittadinanza nazionale, europea, mondiale, fondata sui valori (solidarietà, partecipazione, impegno, rispetto) e sui diritti (alla pace, alla legalità, allo sviluppo, al lavoro);
- Creare un'alleanza educativa con le famiglie;
- Sviluppare una progettazione formativa integrata, aprendo al territorio per la fruibilità ed attrattività degli ambienti e per migliorare la logistica dell'istituto;
- Ampliare l'offerta formativa privilegiando progetti e attività coerenti con la mission della scuola e volti all'approfondimento e all'ampliamento della preparazione nelle eccellenze;

B. Elaborare un Piano dell'Offerta Formativa coerente con:

1. competenze attese e obiettivi di apprendimento individuati dalle **Indicazioni Nazionali** di cui al DPR 89/2010 e dalle **Linee guida** di cui al DPR 88/2010, dal **Supplemento Europass** al Certificato, dai **Quadri di riferimento delle prove INVALSI** e dall'**Esame di Maturità**;
2. priorità e obiettivi di processo individuati all'interno del Rapporto di Autovalutazione che verrà redatto nel 2026 e del conseguente Piano di Miglioramento;
3. caratteristiche del territorio, Stakeholders, esigenze della utenza;
4. modalità di apprendimento attivo e approccio che valorizzi la natura trasversale e relazionale della conoscenza.

C. Strutturare un **sistema organico e coordinato di interventi relativi all'orientamento** che, a partire dalla valorizzazione di talenti, attitudini, inclinazioni degli studenti, li accompagni in modo personalizzato a **prefigurare in modo consapevole e proattivo un personale progetto di vita**.

D. Utilizzare le risorse a sostegno di un **compito orientativo**, anche per contrastare la dispersione scolastica e la disparità di genere. Sostenere la motivazione ad apprendere, aprire alle discipline STEM soprattutto superando le barriere delle differenze di genere, sostanziare un **curricolo verticale** e un **curricolo digitale** che renda realizzabile l'esercizio di una **cittadinanza attiva**, promuovere la formazione per il personale al fine di far crescere la comunità scolastica nel suo complesso.

E. Valorizzare il ruolo dell'istruzione nella fase di transizione verso l'economia della conoscenza al fine di sciogliere e approfondire alcuni dei nodi della post-industrializzazione che richiedono un nuovo rapporto tra saperi e valori racchiuso nel concetto complesso di **competenza di cittadinanza**. In particolare tale approfondimento verterà sul piano ambientale, sui **cambiamenti climatici** connessi alla perdita della biodiversità, all'esigenza di energie rinnovabili, al degrado e ai disastri ambientali, alla carenza di acqua e cibo; sul piano sociale, sull'**aumento delle disuguaglianze** e quindi delle marginalità determinate dalle povertà vecchie e nuove e sull'invecchiamento della popolazione; sul piano economico, sull'**interdipendenza globale** che ha prodotto nuove economie emergenti e messo in evidenza l'esigenza di armonizzare i valori per la democratizzazione dei sistemi politici; sul piano dell'assetto geo politico, sulle **migrazioni** che inducono a polarizzazioni delle società e delle politiche tra radicalizzazioni e nazionalismi che rendono sempre più difficile il dialogo tra culture diverse.

F. Utilizzare le risorse del Programma **Erasmus plus** a sostegno del **Piano di sviluppo europeo**, per far sì che gli studenti vivano esperienze significative dal punto di vista umano e culturale, per incentivare la

formazione di una **comunità attiva**, aperta agli scambi e alla dimensione internazionale, capace di **educare alla pace**.

G. Promuovere le **competenze relazionali e sociali**, oltre che quelle disciplinari e trasversali, attraverso percorsi interdisciplinari, e progettualità di sistema, che sostengano la **dimensione comunicativa e affettiva** mantenendo viva l'attenzione sul **“come si insegna/si impara”** oltre che sul **“cosa si insegna/si impara”**.

H. Implementare il **curricolo di educazione civica** con i saperi disciplinari, con gli obiettivi dello **Spazio Europeo dell'Istruzione**, con gli obiettivi della **Agenda 2030**, e con i percorsi per la transizione ecologica, culturale, digitale.

I. Sviluppare la realizzazione di **Percorsi per la Formazione Scuola-lavoro(ex PCTO)** per migliorare la loro integrazione con il curricolo, anche con specifici progetti di stage aziendale estero. La definizione di traguardi di competenza e di modalità di valutazione intendono rafforzare il ruolo orientativo di tale attività per consentire agli studenti di **prefigurare possibili scelte di lavoro e di vita e individuare percorsi post-diploma coerenti con esse**.

J. Migliorare le relazioni con i soggetti del territorio nel quadro del sistema economico-culturale, delle professioni, del Terzo settore, degli Enti pubblici e privati, al fine di costruire **sinergie utili sia alla scuola sia al contesto di riferimento**.

K. Continuare nella determinazione di attività progettuali di **ampliamento dell'offerta** per consentire forme di partecipazione attiva e di crescita umana e culturale degli studenti grazie alla acquisizione di competenze trasversali e disciplinari.

L. Utilizzare al meglio e sostenere la **valutazione come processo relazionale e formativo**, che tenga conto dei percorsi di apprendimento attivati e, al contempo, di un processo di crescita degli studenti nella disponibilità degli stessi a mettersi in gioco, a lavorare in gruppo, a costruire una propria autonomia, a riconoscere le proprie responsabilità personali e sociali, a sapersi autovalutare. La valutazione basata su evidenze oggettive osservabili viene quindi integrata con la valutazione formativa.

M. **Curare le relazioni con le famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa**, coinvolgendole nella crescita umana, culturale, sociale dei figli e nella formazione continua.

N. **ATTUARE il Piano d'Istituto per l'IA:**

Il Piano comprende le seguenti **sezioni obbligatorie**, come previsto dalle Linee guida MIM 2025:

1. Analisi di contesto e stato dell'arte digitale dell'Istituto

- infrastrutture tecnologiche, piattaforme in uso, dotazione digitale, sicurezza dei sistemi;
- livello di competenza digitale del personale e degli studenti;
- attività formative già avviate sul tema IA e digitale.

2. Visione strategica e obiettivi di istituto

- definizione della missione educativa dell'IA nella scuola
- obiettivi a breve, medio e lungo termine
- coerenza con PTOF, PNRR, Piano Scuola 4.0 e Agenda 2030.

3. Aree di intervento del Piano di Istituto per l'Intelligenza artificiale

- a. **Didattica e innovazione metodologica** – uso dell’IA per personalizzazione, inclusione, tutoraggio intelligente, apprendimento adattivo;
- b. **Formazione e competenze digitali** – piani di aggiornamento per docenti e ATA, percorsi di alfabetizzazione per studenti e famiglie;
- c. **Sicurezza, privacy e governance dei dati** – misure tecniche e organizzative, DPIA dove necessaria, regolamenti d’uso;
- d. **Etica, legalità e cittadinanza digitale** – azioni educative per un uso responsabile e consapevole dell’IA;
- e. **Gestione e monitoraggio** – procedure di valutazione, indicatori di efficacia, revisione annuale.

4. Ruoli e responsabilità operative nell’ambito dell’uso dell’IA

- Dirigente scolastico (indirizzo e supervisione
- Referente per l’Intelligenza ARTIFICIALE (attuazione delle azioni previste dal PIA e verifica della coerenza con le linee di indirizzo e le piattaforme digitali messe a disposizione dal MIM);
 - Gruppo di lavoro per l’IA e Animatore digitale (attuazione tecnica e metodologica);
 - DPO (consulenza sul trattamento dati);
 - Collegio dei docenti (integrazione nel PTOF e nella progettazione curricolare);
 - DSGA (coordinamento acquisti e gestione contrattuale).

5. Regolamentazione e strumenti di supporto

- Regolamento per l’uso dell’IA ;
- Policy interne e informative privacy;
- DPIA dove necessaria
- Linee guida di utilizzo per studenti e personale

6. Monitoraggio e aggiornamento

- monitoraggio;
- revisione del Piano ogni 12 mesi o in caso di modifiche normative.

– Compiti degli organi collegiali

a. Il Collegio dei docenti è chiamato a:

- definire gli aspetti pedagogici e metodologici dell’introduzione dell’IA;
- individuare docenti referenti o gruppi di lavoro disciplinari per l’attuazione del Piano;
- proporre attività di formazione e sperimentazione didattica.

b. Il Consiglio d’Istituto delibera l’adozione del Piano, ne monitora l’attuazione e approva eventuali regolamenti attuativi o aggiornamenti.

c. Il Gruppo di lavoro IA supporta la redazione tecnica del PIA, in collaborazione con il DPO, e cura la documentazione di accompagnamento.

– Adempimenti attuativi

In esecuzione del presente Atto, il Dirigente dispone che:

- • sia istituito un **Gruppo di lavoro per l’IA** composto da Dirigente scolastico, docenti, animatore digitale, DSGA, con il supporto esterno del DPO;
- • il Gruppo elabori il **Piano d’Istituto per l’IA**, previa consultazione del Collegio docenti;
- • sia effettuata una **mappatura delle piattaforme e degli strumenti di IA** in uso nell’Istituto;
- • sia predisposta una **programmazione annuale delle attività formative** su IA e cittadinanza digitale per il personale e gli studenti;

- il Piano sia integrato nel PTOF.

– Principi guida per la redazione del Piano

Il Piano d'Istituto per l'IA dovrà essere fondato sui seguenti principi:

- Centralità educativa dell'essere umano:** l'IA come strumento di supporto, non sostitutivo, della relazione educativa;
- Equità e inclusione:** accessibilità per tutti gli studenti, senza disparità di strumenti o competenze;
- Etica e trasparenza:** conoscenza chiara dei meccanismi di funzionamento e dei limiti delle piattaforme;
- Tutela dei dati e sicurezza:** rispetto delle normative in materia di privacy e sicurezza informatica;
- Formazione continua:** aggiornamento costante del personale sull'uso innovativo delle tecnologie.

Entrata in vigore e durata

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale sarà poi revisionato con cadenza annuale, previa valutazione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

Pianificazione educativa e didattica, innovazione delle pratiche di classe

1 Definire **moduli di orientamento formativo** degli studenti della durata di 30 ore per ogni anno di corso, in coerenza con il PTOF e con il Piano di Miglioramento.

2 Valorizzare la **dimensione europea e internazionale dell'istruzione** secondo una logica di cittadinanza attiva e orientata alla crescita culturale, sociale ed economica degli studenti sia in termini personali e che di contesto di appartenenza.

3 Ragionare sulla **rivisitazione dei curricula disciplinari** in una **ottica laboratoriale** ampliando il lavoro sulla continuità, sulle prove parallele e sull'orientamento in entrata e in uscita.

4 Lavorare su **criteri di valutazione comuni** e realizzare modalità di **valutazione trasparente**, accompagnando gli studenti nell'individuazione dei personali punti di forza e di debolezza, e rafforzando una consapevolezza degli stessi delle proprie potenzialità e criticità.

5 Aumentare il **coinvolgimento dei Consigli di classe** nella definizione e realizzazione dei **progetti** per classi parallele, per la definizione del curriculum di Educazione civica, dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, dei moduli di orientamento.

6 Lavorare in modo sempre più pregnante in direzione di una didattica laboratoriale in cui l'interconnessione tra le discipline sia tangibile.

7 Migliorare le **pratiche didattiche rivolte in particolare agli studenti BES e DSA, o comunque in difficoltà**, al fine di promuovere azioni di incoraggiamento verso gli stessi a mettersi in gioco e lavorare sul proprio progetto di vita.

8 Sperimentare **modelli didattici innovativi e flessibili** utili sia agli studenti in difficoltà che agli studenti più dotati al fine di **consentire percorsi vocazionali agli studenti stessi**.

9 Mantenere **processi di lavoro e apprendimento che utilizzino al meglio le tecnologie privilegiando metodologie didattiche attive**: ambienti virtuali condivisi (es Classroom), problem solving e ricerca, discussione guidata, apprendimento collaborativo, AI per la didattica, curriculum per competenze, curriculum digitale.

10 Elaborare un Progetto formativo unitario, centrato sul potenziamento e la formazione integrale della persona, calibrato sulla specificità degli indirizzi: LICEO SCIENTIFICO, LICEO LINGUISTICO, LICEO DELLE SCIENZE UMANE, ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE, ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA, IPSIA e Percorsi per Adulti.

11 Privilegiare lo sviluppo di **COMPETENZE CHIAVE** trasversali a tutti i saperi, ripensando gli insegnamenti secondo una visione più organica che superi la dimensione strettamente disciplinare.

12 Caratterizzare e qualificare le specifiche di indirizzo con progetti di Formazione scuola-lavoro e inserimento nel sistema formativo integrato e con progetti di potenziamento e arricchimento delle eccellenze.

13 Sostenere l'azione didattica e formativa attraverso iniziative di formazione del personale.

14 Promuovere il conseguimento delle certificazioni linguistiche e dell'ECDL

15 Mettere in campo **iniziative formative coerenti** a partire dalle esigenze della scuola come evidenziate nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di Miglioramento, dal contesto territoriale di riferimento, dalle pratiche didattiche innovative a livello nazionale e internazionale, con un riferimento certo al monitoraggio dei risultati e dei processi interni.

16 Promuovere l'uso consapevole, etico e sicuro dell'IA, in coerenza con i principi di legalità, trasparenza, inclusione e tutela dei dati personali

AREAA MMINISTRATIVO - GESTIONALE

- Rispetto delle norme e delle linee di indirizzo relative alla gestione dei pubblici servizi.
- Efficacia ed efficienza delle procedure e dell'organizzazione delle attività anche in relazione al rispetto della privacy e alla pubblicazione documentale su Amministrazione Trasparente.
- Incentivazione dell'autonomia gestionale ed organizzativa.
- Investimenti diretti al potenziamento e all'arricchimento delle attrezzature per un migliore utilizzo delle risorse.
- Perfezionare l'organigramma di Istituto più funzionali allo sviluppo del PTOF.
- Potenziare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto.
- Utilizzare il software AXIOS in varie applicazioni.
- Potenziare la funzionalità nelle aree di lavoro personale ATA, finalizzata ad una maggiore efficacia ed efficienza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa GRAZIELLA RAMONDINO